

COMMISSIONE X
TRASPORTI — POSTE E TELECOMUNICAZIONI
MARINA MERCANTILE

V.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 11 MARZO 1959

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MATTARELLA

INDICE

	PAG.
Comunicazioni del Presidente:	
PRESIDENTE	33
Disegno di legge (Rinvio della discussione):	
Norme per prevenire gli abbordi in mare nonché all'interno o in prossimità dei porti (523)	33
PRESIDENTE	33
Disegno di legge (Discussione e rinvio):	
Proroga del termine relativo alla esecuzione delle opere di sistemazione del promon- torio di S. Benigno in Genova (524).	33
PRESIDENTE	33, 34
VIALE, <i>Relatore</i>	33, 34
TURNATURI, <i>Sottosegretario di Stato per la Marina mercantile</i>	34

La seduta comincia alle 12,15.

SPADOLA, *Segretario*, da lettura del pro-
cesso verbale della seduta precedente.
(È approvato).

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico che, per l'esame
dei disegni di legge all'ordine del giorno, il
deputato Degli Esposti è sostituito dal depu-
tato Francesco Soliano.

**Rinvio della discussione del disegno di legge:
Norme per prevenire gli abbordi in mare
nonché all'interno o in prossimità dei porti.
(523).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca
la discussione del disegno di legge: « Norme
per prevenire gli abbordi in mare nonché
all'interno o in prossimità dei porti ».

Onorevoli colleghi, sia il relatore Durand
de la Penne che il rappresentante del Go-
verno hanno chiesto il rinvio della discus-
sione di questo disegno di legge.

Se non vi sono osservazioni, la discussione
è rinviata ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

**Seguito della discussione del disegno di legge:
Proroga del termine relativo alla esecuzione
delle opere di sistemazione del promontorio
di San Benigno in Genova. (524).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca
il seguito della discussione del disegno di legge:
« Proroga del termine relativo alla esecuzione
delle opere di sistemazione del promontorio
di San Benigno in Genova ».

VIALE, *Relatore*. Come i colleghi ricor-
deranno, nella precedente seduta del 12
dicembre 1958 si completò la discussione gene-
rale su questo disegno di legge e si esamina-
rono e votarono tutti gli articoli. La votazione
a scrutinio segreto del disegno di legge fu
rinviata in quanto la Commissione del bilan-

cio, nell'esprimere il proprio parere, aveva in precedenza richiesto di modificare l'articolo 2 nel senso di aggiungere dopo le parole « al secondo » anche le altre « al terzo ». La nostra Commissione, su mia proposta, si manifestò di avviso contrario, cioè fu propensa ad approvare il testo originario del disegno di legge. Di qui, ai sensi dell'articolo 40 del regolamento interno, la necessità di sospendere l'approvazione definitiva del disegno di legge per chiedere alla V Commissione (Bilancio) se intendesse insistere o meno nel suo emendamento.

Esattamente, il contrasto fra la nostra Commissione e quella del bilancio è il seguente: noi siamo d'accordo nel prorogare il termine concesso al consorzio del porto di Genova per la esecuzione dei lavori che gli sono stati affidati, ma non siamo più d'accordo nel concedergli la esenzione dalla imposta di consumo dovuta al comune. Poiché il comune di Genova versa in condizioni di bilancio assai precarie, pensiamo non sia il caso di accordare una siffatta esenzione. Al contrario, la Commissione del bilancio propone di includere nella proroga anche quella relativa al terzo comma dell'articolo 38 del testo unico 16 gennaio 1936, n. 801 che riguarda appunto la esenzione dalla imposta di consumo.

PRESIDENTE. I colleghi si rendono conto che si tratta di una questione di non poco conto. A termini dal regolamento, se la Commissione del bilancio insistesse nel

suo atteggiamento, a giudizio del Presidente della Camera o si dovrebbe procedere a Commissioni riunite per l'esame dell'articolo concernente le conseguenze finanziarie o sarebbe deferito all'Assemblea la discussione del disegno di legge. Per la verità, mi sono già fatto premura di chiedere al presidente della V Commissione (Bilancio) se la Commissione stessa intendesse insistere nel suo parere, ma non ho avuto risposta.

TURNATURI, *Sottosegretario di Stato per la marina mercantile*. Il Governo sarebbe favorevole all'accoglimento dell'emendamento proposto dalla Commissione del bilancio.

VIALE, *Relatore*. Il vostro relatore, invece, onorevoli colleghi, insiste nel suo punto di vista non ritenendo che sia il caso di accordare un beneficio al Consorzio autonomo del porto di Genova a carico ed a danno del comune che, come ho detto, versa in condizioni di bilancio assai precarie.

PRESIDENTE. Di conseguenza, rinvio la discussione del disegno di legge in attesa di sapere se la V Commissione (Bilancio) interda insistere o meno nel suo emendamento.

La seduta termina alle 12,45.

IL DIRETTORE

DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI